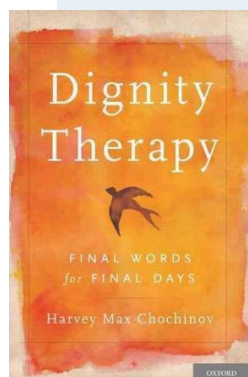


La Terapia della Dignità

Le cure palliative rappresentano per definizione il luogo della cura globale e multidisciplinare, dove il trattamento e il controllo del dolore e delle altre problematiche fisiche, psicologiche, sociali e spirituali diventano di importanza fondamentale. Limitare l'attenzione clinica anche solo ad uno o due di questi aspetti non corrisponde ai requisiti standard formulati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. In tal senso obiettivo principale delle cure palliative diventa dare senso e *dignità* alla vita dei pazienti fino alla fine, favorendo un percorso di riconciliazione e pacificazione rispetto alla vita del malato e delle persone che gli stanno attorno.

Nell'ambito delle cure palliative negli ultimi decenni sono stati compiuti diversi studi finalizzati a comprendere e sostenere meglio i pazienti nell'ultima fase della loro vita, prestando particolare attenzione a una delle dimensioni più importanti dell'essere umano, quella *centrata sulla dignità*. Su questa scia Harvey Max Chochinov, Canada Research Chair in Palliative Care, Distinguished Professor of Psychiatry University of Manitoba e Direttore della Manitoba Palliative Care Research Unit in Canada, ha elaborato un modello empirico per la valutazione del grado di percezione della dignità nei malati che affrontano il fine-vita, e sulla base di questo modello ha sviluppato una forma innovativa di intervento individualizzato breve, destinato a persone che si trovano in condizioni che limitano la durata della vita o la mettono a rischio.



L'obiettivo della *Terapia della Dignità* è di migliorare l'esperienza della fine della vita, aiutando il paziente e i suoi familiari a preservare

l'identità personale e ad affermare i propri valori in questa fase delicata dell'esistenza. Ai pazienti viene richiesto di dedicarsi a conversazioni in cui affrontano temi o ricordi che giudicano importanti e che vogliono siano registrati a beneficio delle persone amate. Il fine è quello di creare un documento generativo che durerà e la cui influenza si estenderà oltre la morte del paziente e che sarà ascoltato dalle persone care e dalle generazioni a venire.

CON IL PRATOCINIO DI:



Società Italiana di Psico-Oncologia



SEGRETERIA SCIENTIFICA

Luigi Grassi, Maria Giulia Nanni,
Silvana Sabato

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Silvana Sabato
Istituto di Psichiatria
Dipartimento di Scienze Biomediche e
Chirurgico Specialistiche
Università di Ferrara
Via Fossato di Mortara, 64a
44121 Ferrara
Tel. 0532 455813 – Fax 0532 212240
psichiatria@unife.it
silvana.sabato@unife.it

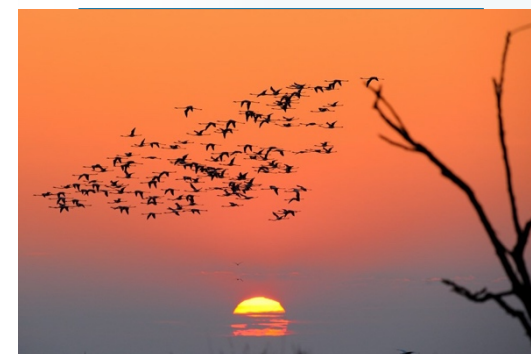


Università
degli Studi
di Ferrara

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
BIOMEDICHE E CHIRURGICO
SPECIALISTICHE
ISTITUTO DI PSICHIATRIA

DIGNITY THERAPY CORSO TEORICO - PRATICO

Prima Edizione



FERRARA - 30 GIUGNO 2019

SEDE
Aula Multimediale Psichiatria
Via Fossato di Mortara 64a

Informazioni e iscrizioni

A chi è rivolto:

Psicologi, Psicoterapeuti, Psichiatri, Medici, Infermieri e Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica.

Numero partecipanti:

È previsto il numero chiuso di **30** partecipanti.

Costo:

183,00 € (Iva inclusa) da corrispondere per intero al momento dell'iscrizione.

Il costo prevede la partecipazione all'intera giornata del 30 giugno e la partecipazione alle due mezze giornate dedicate alle supervisioni. Per gli iscritti alla Conferenza Internazionale ICATA 2019 (Ferrara 27-29 giugno 2019) www.icata2019.unife.it sarà possibile sconto da definire con gli organizzatori in base alla quota ad ICATA 2019 pagata.

Iscrizione:

Verificare c/o la segreteria di Psichiatria (Tel. 0532 455813) la disponibilità di posti che sarà *first come first served* ed effettuare quindi il pagamento tramite Bonifico Bancario:

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA CARISBO-
Gruppo INTESA SAN PAOLO
Via Rizzolo, 5 - Bologna - Italia
IBAN: **IT14N0306902477100000300245**
Swift code o BIC: **BCITITMM**

Obiettivi del Corso

Comprendere il modello teorico della DT e le sue componenti strutturali

Definire la pratica clinica della DT e sviluppare competenze di base nella sua applicazione

Favorire l'impiego della DT nel setting clinico accedendo alla relativa supervisione

Partecipare a progetti di ricerca di valutazione della efficacia della DT nei diversi contesti clinici tra cui l'area oncologica e palliativistica, geriatrica e psichiatrica.

PROGRAMMA

8.15 - 8.45	Registrazione dei partecipanti
8.45 - 9.00	Benvenuto, introduzione e agenda della giornata
9.00 - 9.30	Dignity Therapy: Introduzione
9.30 - 10.00	Elementi chiave della Dignity Therapy (a chi è rivolta, come introdurla, le domande del protocollo, analogia con l'album fotografico)
10.00 - 10.45	Domande e risposte (discussione con i partecipanti)
10.45 - 11.00	Coffee Break
11.00 - 11.30	Dignity Therapy: pratica (esercizi esperienziali in piccoli gruppi)
11.30 - 12.00	Debriefing sugli esercizi effettuati (grande gruppo)
12.00 - 12.30	Dignity Therapy: le tecniche
12.30 - 13.00	Domande e risposte
13.00 - 14.00	Pranzo
14.00 - 15.15	Dignity Therapy: dimostrazione
15.15 - 16.00	Debriefing sulla dimostrazione
16.00 - 16.15	Coffee Break

PROGRAMMA

16.015- 16.45	Dignity Therapy: editing del documento generativo
16.45 - 17.15	Pratica del processo di editing (esercizi in piccoli gruppi)
17.15 - 17.45	Debriefing sul processo di editing in grande gruppo
17.45 - 18.00	Conclusioni e unfinished business

SUPERVISIONI CLINICHE

Seguiranno due mezze giornate di lavoro in gruppo dedicate alle supervisioni su casi trattati con Dignity Therapy da parte degli iscritti al corso. Le date saranno programmate in autunno e saranno concordate in base alle esigenze degli iscritti

